

LEGGE REGIONALE 5/2018
AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTO 2020-2022
PRESENTAZIONE ISTANZE

1. OBIETTIVI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente Avviso promuove il concorso degli Enti locali interessati per dare compiutamente attuazione al Programma straordinario di investimento attivato con gli Atti di indirizzo approvati con le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n. 23 del 30 luglio 2020 Integrazione dell'atto di indirizzo 2019-2021 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - Programma straordinario di investimenti;
- n. 74 del 9 marzo 2022 "Integrazione dell'atto di indirizzo 2021 - 2023 relativo alla legge regionale n. 5/2018 per il programma speciale di investimento dedicato alla cultura sportiva, all'impiantistica e alle attività del tempo libero;

Obiettivo della manifestazione di interesse è massimizzare da parte degli enti locali l'utilizzo dei fondi resi disponibili con i fondi della legge 145/2018, in adempimento di quanto previsto al comma 136-bis in relazione alle minori spese realizzate nell'attuazione degli interventi selezionati a seguito di:

- minore spesa verificata attraverso il sistema di cui al comma 138 cioè tramite il monitoraggio delle opere pubbliche effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce Contributo investimenti legge di bilancio 2019;
- revoca in tutto o in parte del contributo;

Dette risorse verranno riassegnate a favore degli enti locali per la realizzazione di piccole opere, ovvero di opere alle quali sono destinati contributi modesti il cui importo totale sia inferiore alla soglia del bando europeo e che comunque siano nelle condizioni di rispettare le scadenze per l'affidamento lavori e dell'obbligo di monitoraggio previsti dalla legge;

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto riguarda il Programma di investimenti, lo strumento attuativo della gestione dei contributi è la Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2018, "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali" (Bollettino Ufficiale n. 102 del 20 aprile 2018). Tale normativa prevede che la Regione promuova la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali

denominati Programmi Speciali per gli Ambiti Locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24 dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali.

Per quanto riguarda la normativa che regola le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento si rimanda all'Articolo 1, comma 134 – 138 della legge di Bilancio 2019 (L 145/18). Le risorse per investimento sono rese disponibili dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 223085 del 24 novembre 2020, ai sensi del l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il trasferimento avviene così come indicato dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del DL 162/2019

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse per investimento sono rese disponibili dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 223085 del 24 novembre 2020, ai sensi del l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Il trasferimento avviene così come indicato dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del DL 162/2019. Le risorse sono erogate in forma di contributi ad opere pubbliche attuate da Enti locali.

La dotazione finanziaria del Programma straordinario di investimento è derivata dai disimpegni dei contributi assegnati alle opere che non hanno rispettato la scadenza dei dodici mesi dalla data dell'atto di concessione per l'aggiudicazione dei lavori (L 145/18 art.1 comma 136).

Le risorse, rese disponibili a seguito di revoca e di disimpegno.

4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare la manifestazione di interesse, denominata d'ora in poi **Istanza**, gli Enti territoriali che abbiano fatto domanda in uno dei citati avvisi per manifestazioni di interesse della legge regionale 5/18 con le seguenti delibere:

- n. 1201 del 15/07/2019 "Avviso 2020 per manifestazioni d'interesse. Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018. Atto indirizzo 2019-2023"
- n. 1037 del 03/08/2020 "Avviso 2020 per manifestazioni d'interesse – zone rosse. Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018. Atto indirizzo 2020-2023";
- n. 1736 del 30/11/2020 "Avviso per manifestazioni d'interesse. Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018 – Atto d'indirizzo 2020-2023";
- n. 1381 del 06/09/ 2021 "Avviso 2022 per manifestazioni d'interesse - " Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018 – Piano straordinario di investimento per Unioni di Comuni bando 2022";

5. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Al fine di accedere ai contributi, i beneficiari prima di presentare le Istanze debbono:

- Chiedere il codice CUP
- approvare il progetto
- trasmetterlo con la nuova domanda
- alimentare la BDAP
- inserire lo strumento attuativo "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 esercizio 2022"

Prioritariamente saranno ammesse le proposte candidate dalle amministrazioni che siano nelle condizioni per la revoca e il disimpegno delle risorse;

Le domande ricevute formeranno un parco progetti sul quale verranno convogliate le risorse che si renderanno disponibili secondo due modalità:

- **Verranno ammessi immediatamente gli Enti con progetto approvato che:**
 - Abbiamo tutte le condizioni per proseguire nell'attuazione di un intervento, ovvero:
 - Dotazione finanziaria in bilancio;
 - Progettazione esecutiva già elaborata e in corso di approvazione;
 - Possibilità di andare in appalto senza attendere: espropri, permessi autorizzativi impegnativi, contenziosi in corso, quadro economico da rideterminare per inadeguatezza rispetto ai nuovi prezziari, ovvero ogni altra condizione ostativa all'immediato avvio dei lavori, ecc.;
 - Non abbiano impedimenti nella presentazione di una nuova domanda;
- **Verranno ammessi con riserva gli Enti senza progetto approvato** che siano disposti ad attendere la disponibilità di ulteriori risorse con le seguenti caratteristiche:
 - Abbiamo fatto domanda in uno dei citati avvisi per manifestazioni di interesse della legge regionale 5/18;
 - Abbiamo tutte le condizioni per proseguire nell'attuazione dell'intervento, ovvero:
 - Dotazione finanziaria in bilancio
 - Possibilità di andare in appalto senza attendere: espropri, permessi autorizzativi impegnativi, contenziosi in corso, quadro economico da rideterminare per inadeguatezza rispetto ai nuovi prezziari, ecc.;

6. CONTENUTI DELLA ISTANZA, DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE E FIRMA ACCORDO

Le istanze, presentate mediante apposita piattaforma on line, indicano:

- Nome del legale rappresentate dell'Unione proponente;
- Denominazione dell'Unione
- Titolo dell'intervento, costo totale dell'investimento e contributo richiesto;
- CUP, Nome e recapiti del RUP;
- Eventuale indicazione dell'Amministrazione che farà da stazione appaltante e da beneficiario delle risorse;
- Descrizione del progetto e previsione delle fasi procedurali;
- Esigibilità della spesa per annualità finanziaria;
- In Allegato - Accordo compilato nei contenuti concordati e firmato digitalmente dal Legale rappresentate
- In Allegato (eventuale) – approvazione progetto, relazione tecnica, quadro economico

7. SPESE AMMISSIBILI E SPESE NON AMMISSIBILI

Le spese ammesse e quelle non ammissibili rimangono quelle stabilite dal bando di riferimento per ciascuna domanda

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA E DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE CONTESTUALE

A) Presentazione delle domande di partecipazione e concessione

L'Istanza dovrà essere presentata per via telematica, tramite piattaforma, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della relativa modulistica.

La Piattaforma

rimarrà aperta dalle ore 9 del giorno 28 novembre 2022 fino alle ore 17 del giorno 5 dicembre 2022

per la ricezione delle domande; il progetto, preferibilmente, sarà approvato e allegato alla domanda medesima.

Per casi eccezionali, **ferma restando la scadenza della domanda**, il progetto potrà essere inviato mediante la piattaforma, **nell'ambito del soccorso istruttorio**,

progetto entro e non oltre le ore 17 del 12 dicembre 2022

il servizio on-line è disponibile alla pagina

https://modulionline-regioneemiliaromagna.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=L5-COMMA134

occorrerà compilare in ogni sua parte il form elettronico di domanda. La validazione della domanda avverrà con la firma digitale alla stampa elettronica pdf del modulo di domanda (l'unica modalità disponibile è la firma digitale).

Il documento p7m dovrà essere ricaricato sul sistema.

Sempre sulla piattaforma si dovrà caricare l'Allegato – Accordo sottoscritto dal legale rappresentate e gli allegati del progetto approvato

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data e dell'ora di arrivo sulla piattaforma on line.

Unicamente per le domande pervenute nei termini suddetti, la piattaforma on-line rimarrà aperta ulteriori dieci giorni **per il soccorso istruttorio** al fine di correggere (solo su richiesta degli istruttori) eventuali errori materiali commessi nella compilazione delle schede.

9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE

Non saranno considerate ammissibili (ammissibilità formale per l'accesso al Parco Progetti), e pertanto verranno escluse dalla fase valutazione, le domande di contributo presentate in maniera difforme da quanto previsto dal presente Avviso e specificatamente le istanze che:

- Vengano presentate da un soggetto proponente che non rientra tra quelli previsti;
- propongano un contributo regionale non previsto dai criteri;
- propongano una quota co finanziamento difforme da quanto previsto dal presente avviso;
- vengano presentate non ricorrendo alla piattaforma di cui al punto 7
- inviate oltre la data di scadenza indicata
- non risultino firmate digitalmente;
- prive degli allegati.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO – FASE DELLA SPESA

Il contributo regionale sarà erogato dalla Regione solamente se il beneficiario potrà dimostrare di aver appaltato entro la data di legge.

Le modalità sono le stesse di quelle relative al bando nel quale il comune ha già partecipato.

inoltre, vengono liquidate in relazione allo stato di avanzamento degli investimenti, così come risulterà dal sistema di monitoraggio degli interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP.

11. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si provvederà all'eventuale dichiarazione di decadenza o revoca del contributo nel caso in cui:

- il beneficiario non realizzi l'appalto secondo le norme di legge
- il beneficiario non realizzi l'intervento ammesso a contributo;
- la realizzazione non risulti conforme al progetto presentato;
- vengano accertate irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- non siano rispettati i vincoli temporali previsti, anche in relazione agli adempimenti dettati dalla normativa di riferimento delle risorse utilizzate.

12. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni sul presente avviso è possibile contattare

Giovanni Bergamini tel. 051-5273037 – giovanni.bergamini@regione.emiliaromagna.it

del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione.

13. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 sono:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni
- Oggetto del procedimento: "Avviso per manifestazioni di interesse - Programma 2021-2023 - Programma straordinario di investimento per Unioni di Comuni
- Responsabile di procedimento: Giovanni Bergamini – PO Programmazione Integrata E Sviluppo Territoriale - Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, Riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, Cooperazione e valutazione
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/bandi>

nella sezione dedicata al bando

e nella pagina del portale regionale dedicato a "Fondi europei e cooperazione internazionale" al link:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/programmi-straordinari-investimenti-territoriali>

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà esercitato mediante richiesta scritta trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

ALLEGATO: INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Il Responsabile della protezione dei dati personali Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- verifica del possesso dei requisiti necessari per poter presentare la domanda ai sensi del bando;
- verifica delle condizioni e dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per poter effettuare la concessione dei contributi previsti nel bando.

Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni, Istituzioni della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste dal bando, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- l'importo;
- la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al beneficio concesso.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dal bando.

MODULISTICA

N.B. la presente modulistica vale solo come esempio delle richieste che verranno fatte dalla piattaforma digitale e in alcun modo servono per presentare domanda.

FACSIMILE DI ISTANZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 AVVISO PER MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER IL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTO PER UNIONI DI COMUNI

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente in via telematica compilando il modulo in ogni sua parte e corredandola di tutti gli allegati richiesti:

- **Accordo** ([modello scaricabile](#))

Al termine della compilazione del modulo verrà generato in formato PDF il riepilogo delle informazioni inserite che dovrà essere scaricato per poi procedere alla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del legale rappresentante dell'ente richiedente.

Il documento firmato dovrà essere ricaricato sul sistema.

Per accedere al sistema sono necessarie credenziali di persona fisica SPID L2 o federa A+

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Risorse, Europa,
Innovazione, Istituzioni
Servizio Coordinamento delle Politiche
Europee, Programmazione,
Cooperazione,
Valutazione
Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna

Il Sottoscritto Presidente dell'Unione ___					
Nato a		il		CF	

in qualità di rappresentante legale del soggetto richiedente, dichiara:

Dati dell'Ente richiedente

Denominazione	
Partita IVA/CF	
PEC	

CHIEDE

di essere ammesso, in qualità di Ente con le caratteristiche indicate dalla Conferenza Regione – Unioni di Comuni alla concessione del contributo per la realizzazione del progetto descritto in allegato:

Titolo

Titolo	
Costo totale dell'investimento	Contributo richiesto

DICHIARA

- di rendere le dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.
- di essere in possesso di tutte le caratteristiche previste per l'ammissione al contributo descritte nel verbale della Conferenza Regione - Unioni
- di aver accettato la soglia minima del contributo
- di impegnarsi a sostenere la quota di cofinanziamento dell'amministrazione
- di impegnarsi ad approvare il progetto di fattibilità tecnica economica prima della sottoscrizione dell'Accordo previsto dalla legge regionale 5/2018
- di accettare le regole di utilizzo delle risorse disposte dalla legge n. 145/18 artt 135.138 che prevedono la comunicazione della fattibilità entro ottobre, così da permettere l'impegno entro il 30 ottobre e la aggiudicazione della gara entro 12 mesi dalla data della concessione regionale
- di essere consapevole che la mancanza dei requisiti necessari, sopra descritti, comporta la mancata ammissione al contributo o la revoca dello stesso.

Si allegano i documenti seguenti:

- Accordo compilato nei contenuti concordati e firmato digitalmente dal Legale rappresentate
- Scheda sintetica

Luogo e data

Legale rappresentante

Firmato digitalmente

1.2 ENTE APPALTANTE E BENEFICIARIO (se diverso dall'Unione)

Denominazione

Partita IVA

1.3 REFERENTE DEL PROGETTO PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO

Referente tecnico

Ruolo del Referente

Cellulare del Referente

e-mail del Referente

1.4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrivere l'intervento, precisando la localizzazione e l'indirizzo se possibile e gli eventuali stralci nel quale viene suddiviso.

1.5 DETTAGLI

Precisare il Grado di progettazione già disponibile, gli adempimenti urbanistici da perfezionare, i permessi da richiedere,

1.6 FASI PROCEDURALI E QUADRO SINTETICO ESIGIBILITÀ

Indicare le previsioni di realizzazione delle varie fasi

Fase	Prevista per il mese di Mese/anno
Progetto di fattibilità tecnico economica	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
Inizio gara	
Affidamento definitivo	
Certificato di inizio lavori	
Certificato fine lavori	
Regolare esecuzione o collaudo	
Rendicontazione intermedia	
Rendicontazione a saldo	

1.6 CUP

Numero

--

SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTUAZIONE PSAL AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2018, N. 5 "NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI"

Scrittura sottoscritta con firme digitali

TRA

La Regione Emilia-Romagna,
rappresentata dal Presidente della Giunta regionale

E

Ente

--

rappresentata dal legale rappresentate.

Vista la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali";

Vista la leggela L.R. 21 dicembre 2012 e ss.mm. recante "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza" e in particolare gli artt. 22 e segg. in materia di incentivazione delle Unioni di Comuni;

Preso atto della Delibera regionale n. 853 del 09/06/2021 Nuovo Programma Di Riordino Territoriale (PRT) 2021-2023;

Considerato che la Regione promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati programmi speciali per gli ambiti locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24 dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali;

Richiamata la deliberazione assembleare n. N. 23 del 30 luglio 2020 Integrazione dell'atto di indirizzo 2019-2021 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - Programma straordinario di investimenti;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto nell'atto di indirizzo dell'Assemblea legislativa di cui al punto precedente, definendo gli aspetti attuativi specifici;

Preso atto che l'Unione di Comuni in oggetto è stata ammessa alla fase di negoziazione e può beneficiare del contributo previsto;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo**

**Articolo 1
Finalità**

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra
la Regione Emilia-Romagna,

L'Ente territoriale di

--

in vista della realizzazione dell'Intervento denominato:

--

All'Intervento oggetto del presente Accordo è stato assegnato
dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di
Progetto

CUP

--

**Articolo 2
Oggetto Dell'Accordo**

Oggetto del presente Accordo sono la programmazione economica, le
tempistiche e gli obblighi assunti dai partecipanti per
l'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 1, così come è
depositato agli atti del Servizio regionale competente.

**Articolo 3
Programmazione economico - finanziaria**

Gli impegni finanziari della Regione e L'Unione dei Comuni
sottoscrittori dell'Accordo sono i seguenti:

Titolo Intervento	Costo totale <i>Euro</i>	Contributo Regionale <i>Euro</i>	Cofinanziamento locale <i>Euro</i>

Le parti si impegnano a rispettare le modalità indicate dalle norme collegate alla Legge 145/2018, commi 134 - 139 e a perfezionare gli atti conseguenti alle eventuali revoche da parte del Ministero.

Le parti si impegnano a rispettare gli adempimenti di monitoraggio e le scadenze prescritte.

La ripartizione della spesa per esercizio finanziario dovrà essere **aggiornata** almeno annualmente entro la fine del mese di **gennaio** di ciascun anno.

Articolo 4 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

I sottoscrittori, secondo le proprie competenze si impegnano ad assumere tutti gli atti amministrativi necessari a perfezionare l'attuazione dell'intervento entro il termine del presente Accordo.

Gli **avanzamenti dell'attuazione** avverranno secondo la seguente sequenza temporale:

Fase	Previsione (mese/anno)
Perfezionamento CIG	Entro la data di legge
Inizio Lavori	
Rendicontazione intermedia	
Fine lavori	
Regolare esecuzione	
Rendicontazione finale a saldo	

Articolo 5 **Comunicazione e utilizzo dei loghi**

Il Comune si impegna ad inserire nelle notizie su carta, radio, tv o su web i riferimenti alla programmazione della Legge n. 5/2018 con i relativi loghi. Sul luogo dell'intervento, dovrà collocare una targa informativa secondo l'allegato Fac-simile di targa.

Articolo 6 **Realizzazione dell'intervento e durata dell'Accordo**

La validità del presente Accordo decorre dalla firma

dell'Accordo.

L'Accordo rimane in vigore fino alla data del certificato di regolare esecuzione dell'opera, nei limiti del cronoprogramma comunicato.

Articolo 7

Modalità di liquidazione del contributo

Alla liquidazione del contributo da parte della Regione Emilia-Romagna provvederà il Dirigente competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. sulla base del cronoprogramma di spesa e nel rispetto dell'esigibilità della spesa, previa acquisizione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e con le modalità di seguito stabilite:

- Il rimborso dell'acconto contrattuale, in proporzione al contributo concesso, al fine di consentire al beneficiario di provvedere al riconoscimento di tale importo a favore all'impresa aggiudicataria così come stabilito contrattualmente ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
- il pagamento intermedio, con evidenza del recupero proporzionale dei pagamenti erogati, sarà disposto a presentazione del rendiconto analitico - mediante apposita piattaforma - che documenta le spese e i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori;
- il saldo, ad avvenuta ultimazione delle opere sulla base della presentazione del certificato di regolare esecuzione (e collaudo qualora previsto) sarà disposto a presentazione del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute mediante apposita piattaforma contenente i dati in ordine all'intero periodo di attuazione e corredate da documentazione fotografica;

In sede di liquidazione del saldo finale si provvederà all'eventuale rideterminazione proporzionale del contributo concesso, qualora il costo finale dell'intervento di che trattasi risultasse inferiore a quello ammesso a contributo in fase di concessione e il contributo risultasse superiore al limite ammesso dalle Conferenze territoriali. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per l'intervento.

Articolo 8

Modifiche e contenuti non sostanziali

Le parti convengono che eventuali modifiche non sostanziali possano essere attuate previa comunicazione del beneficiario

tramite le piattaforme dedicate, incluse le proroghe relative alla tempistica di realizzazione.

Articolo 9
Revoca per Inadempimento

In caso di inadempimento la Regione assegna un congruo termine affinché il sottoscrittore adempia agli impegni assunti, dopo di che procede alla revoca il contributo assegnato, secondo quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera g) della legge regionale 5/2018 che prevede che la Regione receda unilateralmente dall'Accordo.

Per la Regione Emilia-
Romagna

Il Presidente

Per l'Ente

Il legale rappresentate

Firmato digitalmente